

WEBINAR SISMICA - Migrazione su piattaforma regionale Bandi e servizi

21, 23, 25 settembre 2026

FAQ (Frequently Asked Questions)

1. Quando verrà presentata una nuova pratica sulla piattaforma Bandi e Servizi - BeS, arriverà una notifica sulla casella mail ordinaria del Comune o sulla casella PEC? Verrà mantenuto il consueto sistema delle notifiche di protocollazione?

Per ogni nuova pratica presentata il sistema genererà una notifica al Comune via PEC, come avviene oggi su Procedimenti. Il sistema di notifiche rimarrà pertanto invariato.

2. Ogni pratica classificata come "ricevuta", presente in Procedimenti, verrà automaticamente inserita in Bandi e Servizi?

Corretto, le pratiche allo stato di "ricevuta" saranno oggetto di migrazione su Bandi e Servizi.

3. Come procedere se sul portale Procedimenti è presente una pratica allo stato di "istruttoria", ma non è possibile modificarla?

In questo caso è importante capire la tipologia di pratica, vale a dire se si tratti di una pratica presentata negli anni scorsi su un applicativo interoperabile precedente a Procedimenti, oppure se sia una pratica nativa del sistema. Se è una pratica nativa, è necessario che il Comune finalizzi la pratica per far in modo che avvenga la migrazione automatica sul portale BeS. Sul portale Procedimenti un Comune può operare con due profili: quello dell'ufficio tecnico, con il quale si realizza la singola istruttoria, e quello generale del Comune, tramite il quale è possibile concludere la pratica e portarla da istruttoria allo stato finale. Quindi, per poter finalizzare la pratica e permettere il suo trasferimento automatico in BeS, è necessario utilizzare il profilo generale del Comune.

4. I Comuni che acquisiscono le pratiche sismiche tramite il proprio sportello SUE devono far aggiornare la propria piattaforma SUE per l'inoltro delle pratiche sul portale BeS? Inoltre, è in ogni caso necessario profilare gli utenti su BeS?

L'interoperabilità ad oggi attiva sarà preservata e quindi rimarrà operativa la trasmissione delle pratiche dalle piattaforme gestite dalle software house alla piattaforma BeS. Qualora non sia in uso la piattaforma regionale per la gestione delle pratiche sismiche, non è necessario profilarsi.

5. Se nella pratica di deposito risulta mancante il versamento del bollo, si può richiedere?

Corretto, si può fare una richiesta di integrazione attraverso la piattaforma.

6. Se si riscontrano diverse pratiche in stato "Consegnata", ma risulta impossibile ogni modifica, come si deve procedere?

Verosimilmente è un problema legato al profilo che si sta utilizzando. Per concludere la pratica è necessario accedere con profilo "SUE".

7. I depositi di istanze quali collaudo finale, struttura ultimata e simili vengono anch'essi spostati su Bandi e Servizi?

Corretto, anche collaudi, relazioni a strutture ultimate e certificati di regolare esecuzione saranno trasferiti sulla piattaforma BeS. Questi si ascrivono alla tipologia di "deposito" e passeranno alla piattaforma BeS solo se "finalizzati", come nel caso dei depositi sismici; devono quindi essere ricevuti dal Comune entro i termini già segnalati del 31/12/2026. Tutto ciò che invece non risulterà ancora concluso non sarà oggetto di "migrazione".

8. Come evolverà la funzionalità dell'estrazione ai fini del sorteggio? Sulla piattaforma procedimenti è sorto un limite legato all'interoperabilità con le software house (in particolare, le pratiche inviate direttamente dal Comune alla piattaforma procedimenti tramite interoperabilità non venivano conteggiate per il sorteggio).

La funzionalità del sorteggio verrà replicata sul portale BeS e si sta già sviluppando un aggiornamento del servizio che prenderà in considerazione anche le istanze inviate tramite interoperabilità. L'aggiornamento non è ancora stato implementato, ma verrà comunicato il prima possibile.

9. È necessario rivedere la configurazione del sistema di interoperabilità del proprio gestionale delle pratiche edilizie/sismiche da MUTA alla piattaforma BeS, oppure non ci sono variazioni in tal senso per la trasmissione da parte del Comune delle istanze sismiche?

L'interoperabilità attualmente attiva per i procedimenti su qualsiasi software house o sistema gestionale rimarrà garantita. Né i Comuni né le software house dovranno effettuare interventi o modifiche. L'intero sistema verrà preservato, pertanto le pratiche trasmesse tramite interoperabilità continueranno a essere disponibili anche su Bandi e Servizi.

10. Potrebbe risultare opportuno che Regione Lombardia mantenga attivo il vecchio URL predisponendo un redirect permanente verso il nuovo indirizzo, ad esempio un HTTP 301 (*Moved Permanently*, cioè "spostato definitivamente") oppure un HTTP 308 (*Permanent Redirect*, cioè "reindirizzamento permanente")? In questo modo tutti i collegamenti già presenti sui siti dei Comuni, degli altri enti e, più in generale, sul web continuerebbero a funzionare, indirizzando automaticamente l'utente alla nuova pagina, senza richiedere l'aggiornamento immediato di tutti i link esistenti. Gli enti potrebbero comunque aggiornare progressivamente i propri collegamenti al nuovo URL, evitando nel frattempo link interrotti e disservizi per gli utenti.

Questa modalità potrebbe essere effettivamente utile e permetterebbe di evitare possibili disservizi, consentendo ai Comuni di aggiornare gli URL e i propri reindirizzamenti in maniera più graduale. A seguito di approfondimenti tecnici il vecchio URL sarà dismesso.

11. Quali sono le tempistiche di chiusura della piattaforma per le pratiche e i controlli semestrali?

La disattivazione della piattaforma riguarda la lavorazione delle pratiche, ossia la possibilità di presentarle o modificarle. La funzionalità per i controlli rimarrà comunque attiva fino a metà del 2027 per consentire il completamento delle attività necessarie, in vista della successiva disponibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi.

12. Da quando sarà visibile il profilo utente specificato nel modulo inviato?

Il profilo utente comunicato tramite la compilazione del modulo sarà attivo e visibile a partire dal 1° ottobre, data di operatività del servizio.

13. È possibile presentare un DRSU (Deposito della Relazione a Struttura Ultimata) ad ottobre per una pratica depositata nel 2024 e non ancora migrata?

La presentazione della DRSU avverrà sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS), con la possibilità di richiamare l'ID della pratica originariamente presente su Procedimenti. Per quanto riguarda le varianti sostanziali, il compilatore non potrà creare una variante su Bandi e Servizi richiamando o duplicando direttamente una pratica precedentemente presentata su Procedimenti. In seguito, sarà progressivamente possibile creare varianti sostanziali all'interno della piattaforma Bandi e Servizi per le pratiche native su quest'ultima.

14. Come si effettua la presa in carico di una pratica? (Deposito della relazione a struttura ultimata)

La presa in carico si esegue cliccando sul pulsante "Prendi in carico".

15. La sezione relativa alle Unioni di Comuni deve essere compilata anche dai Comuni singoli?

No, la compilazione non è richiesta per i Comuni singoli. In questo caso è sufficiente selezionare la voce "No" tramite l'apposito pulsante di scelta.

16. Come è possibile verificare se una pratica di deposito è sospesa in attesa di integrazioni?

Lo stato della pratica è verificabile consultando la cronologia e lo storico della pratica stessa. Inoltre, nell'elenco della scrivania virtuale, la pratica risulterà contrassegnata da un bollino rosso e dallo stato del processo "integrazione documentale". Il bollino rosso indica l'impossibilità di prendere in carico o modificare la pratica (in quanto temporaneamente non nella disponibilità del Comune), ma non ne impedisce l'apertura e la visualizzazione delle informazioni.

17. La valutazione formale è un passaggio obbligatorio?

Sì, la valutazione formale è obbligatoria. Si tratta di un processo già esistente sulla piattaforma Procedimenti che è stato replicato senza variazioni all'interno della piattaforma Bandi e Servizi (BeS).

18. La valutazione formale si applica esclusivamente al deposito?

No.

19. Come si stabilisce il termine temporale per la richiesta di integrazioni per un deposito?

Per fissare una scadenza entro cui fornire le integrazioni, è sufficiente specificare la data limite nel campo note di testo libero all'interno della richiesta. L'istanza protocollata riceverà e renderà vincolanti i termini stabiliti dall'ente.

20. È possibile richiedere integrazioni documentali anche per la DRSU (Deposito della Relazione a Struttura Ultimata) e per il collaudo?

Sì, il flusso di lavorazione per i moduli 14, 15 e 16 è identico a quello previsto per le comunicazioni di deposito. Pertanto, prima di completare la fase di inserimento dei dati e di protocollazione a sistema, è sempre possibile richiedere un'integrazione documentale.

21. La valutazione formale è obbligatoria per la tipologia del solo deposito?

No, la valutazione formale non è prevista come passaggio obbligatorio per il solo deposito. In questa modalità, l'eventuale controllo si limita alla facoltà di richiedere integrazioni documentali. Al contrario, la valutazione formale rappresenta un passaggio vincolante per le pratiche che richiedono un'istruttoria di merito e il successivo inoltro all'istruttore competente.

22. Quali sono i canali di assistenza disponibili per l'utilizzo della piattaforma Bandi e Servizi (BeS) e dove si possono reperire i materiali di supporto?

Il numero di telefono per l'assistenza è visibile direttamente in alto a destra all'interno della piattaforma Bandi e Servizi (BeS). Oltre al supporto telefonico, sono messi a disposizione tutti i contatti di assistenza via e-mail. Sulla piattaforma BeS (e tramite condivisione con ANCI Lombardia) sono inoltre fruibili i materiali informativi completi, la manualistica di riferimento e una serie di video-pillole tematiche.

23. Come si effettua il passaggio di stato di una pratica da "CONSEGNATA" a "RICEVUTA" sulla piattaforma MUTA?

La variazione di stato si esegue secondo la procedura ordinaria, accedendo con il profilo SUE e inserendo i dati di protocollazione relativi alla pratica.

24. Quali sono le differenze operative tra il ruolo "Ufficio SUE" e il ruolo "Istruttore Comune", e quale deve essere associato nel caso di un operatore unico?

Il ruolo Ufficio SUE si occupa della ricezione e della protocollazione dell'istanza, oltre che della gestione di tutti i passaggi formali e dell'eventuale richiesta di integrazioni documentali (non di merito). Il ruolo Istruttore Comune è dedicato all'istruttoria di merito e all'emissione del relativo atto finale. Questo ruolo è legato alle istanze di autorizzazione e certificazione di sopraelevazione. Deve essere attivato in tutti i Comuni (indipendentemente dalla classificazione in zona sismica 2), poiché la certificazione di sopraelevazione è un'istanza valida su tutto il territorio regionale. In presenza di un unico operatore o di forme associate in cui la ricezione dell'istanza e l'istruttoria sono in capo al medesimo referente, l'utente dovrà essere abilitato a entrambi i ruoli per garantire sia la fase formale di protocollo, sia la gestione delle istruttorie di merito. La struttura dei ruoli sulla piattaforma BeS recepisce senza variazioni l'impostazione già adottata e presente su piattaforma Procedimenti.

25. Come rendere interoperabili i depositi sismici che provengono dal portale "Impresa in un giorno" come SUAP?

Per attivare l'interoperabilità dei depositi sismici provenienti dal portale Impresa in un giorno, il Comune deve inoltrare un'apposita richiesta a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi e Servizi (servizio Codice: RLZ12024B01021 "Richiesta di Attivazione Interoperabilità ambiti Edilizia e Sismica"). A seguito della presentazione della domanda, Regione provvederà ad abilitare la connessione tra il sistema Impresa in un giorno e il sistema regionale interoperabile, consentendo il trasferimento automatico delle pratiche.

26. Chi risulta già abilitato a Bandi e Servizi per operare su BARCH (Barriere architettoniche), è automaticamente già abilitato per il nuovo procedimento?

No, chi è già abilitato su BARCH ha già fatto almeno un accesso sulla piattaforma BeS, ma ha un profilo relativo ad un altro servizio. Trasmettendo quel nominativo attraverso il form profilazioni" messo a disposizione dei Comuni, verrà creato per quell'utente il profilo con cui operare nell'ambito del servizio sismica.

27. Qualora il servizio di deposito sismico sia affidato ad un professionista esterno con incarico annuale, come si dovrà procedere?

La casistica è legata all'organizzazione della singola Amministrazione. In assenza di risorse interne al Comune che possano svolgere l'attività di protocollazione, l'abilitazione dovrà essere fornita a chi se ne occupa operativamente.

28. Qualora un soggetto non disponga dell'accesso al portale Bandi e Servizi come figura appartenente al proprio ente, dopo aver compilato il form e fatto un accesso con il proprio nome e cognome, dal 1° ottobre il soggetto sarà automaticamente riconosciuto come associato al proprio ente?

Corretto.

29. Qualora un soggetto operi su due Comuni, prima di verificare il profilo, sarà richiesto anche per quale Comune si intende lavorare?

Alla voce "utente" sarà visibile in elenco il Comune di appartenenza e il relativo profilo. Sarà necessario presentare più richieste di profilazione.

30. Per le pratiche in zona 4 il Comune è tenuto solo ad inviare l'attestazione di deposito nel caso in cui non si tratti di una sopraelevazione. Da che cosa può dipendere il fatto di vedere ancora diverse pratiche nello stato registro "attesa autorizzazione" dopo aver ricevuto la pratica e inviato contestualmente l'attestazione di deposito?

La visibilità della colonna "registro" non è relativa allo stato della pratica, ma al registro impianti, che riguarda l'immobile su cui insiste l'intervento. È quindi differente dalla colonna "stato pratica".

31. In caso di pratiche sismiche trasmesse - da parte del Comune - tramite piattaforma in interoperatività, il controllo dei depositi può essere fatto solo dal gestore privato del portale?

Dipende dalla singola organizzazione comunale.

32. È disponibile un recapito telefonico mail per ricevere assistenza?

Per assistenza tecnica relativa alla piattaforma Procedimenti - sezione SISMICA, sono disponibili i seguenti recapiti di supporto: numero verde 800 070 090; e-mail assistenza-sismica@ariaspa.it

33. La "figura dell'Istruttore" è colui che ha il compito di verificare che la documentazione sia stata consegnata e chiedere eventuali integrazioni all'utente?

Il compito rientra tra le facoltà dell'istruttore, ma le integrazioni sono possibili a tutti i livelli di trattamento delle pratiche. L'integrazione documentale non è quindi esclusiva prerogativa del profilo istruttore.

34. Laddove le pratiche sul portale siano in stato "consegnata" e non vi sia la possibilità di renderle autorizzate per il passaggio sul nuovo portale, può trattarsi di un problema legato al profilo?

Corretto, occorre verificare se si possiede il profilo SUE. Dipende infatti dal profilo con cui si sta operando.

35. In caso di problemi riscontrati nell'interoperabilità della piattaforma SUE (edilizia) con MUTA, che hanno determinato il blocco di diverse pratiche, come è possibile gestire la transizione alla piattaforma Bandi e servizi?

La piattaforma edilizia non rientra nella sfera di competenze della scrivente struttura "Misure di prevenzione e protezione per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio sismico". In ogni caso, sul portale BeS esiste un servizio dedicato specificamente all'attivazione/disattivazione dell'interoperabilità (servizio Codice: RLZ12024B01021 "Richiesta di Attivazione Interoperabilità ambiti Edilizia e Sismica"). Occorre entrare sul portale, fare domanda, selezionare se la richiesta di interoperabilità sia associata a un servizio edilizia o a un servizio sismica e seguire la procedura guidata, con la possibilità di segnalare che si vuole dismettere l'interoperabilità. Può essere comunque opportuno scrivere all'assistenza per risolvere i problemi di interoperabilità.

36. È possibile mantenere entrambi i canali?

Corretto.

37. Cosa è necessario fare entro il termine del 31/12/2026?

Qualora il Comune utilizzi la piattaforma Procedimenti, dovrà verificare lo stato delle proprie pratiche in piattaforma e finalizzare tutte quelle che sono in uno stato consegnato.

38. Quali cambiamenti ci saranno a livello procedurale, qualora l'ente abbia trasmesso fino a questo momento le pratiche attraverso il gestionale SOLO1 nella sezione Regione Lombardia, e non abbia mai istruito la pratica ed emanato un provvedimento?

Nel caso in cui il Comune abbia soltanto l'interoperabilità, si conferma che non ci sarà alcun cambiamento.

39. Qualora si proceda con la verifica semestrale con estrazione a campione delle pratiche soggette a deposito sismico, come ci si può comportare con le tempistiche dell'istruttoria?

Il servizio rimarrà attivo sicuramente per tutto il primo semestre del 2027, per dare la possibilità di istruire le pratiche arrivate nell'ultimo periodo.

40. Saranno disponibili manuali sulla piattaforma BeS che spieghino i passaggi operativi?

Sì, saranno disponibili sia i manuali che apposite video pillole illustrativi dei singoli passaggi operativi sulla piattaforma.

41. In caso di pratiche gestite per interoperabilità attraverso il gestionale SOLO1, è comunque necessaria la profilazione utenti se vi sono nuovi tecnici che seguiranno le pratiche sismiche?

No.